



ISTITUTO COMPRENSIVO "BOZZAOTRA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado

Cod. Mecc. NAIC8D8002 – C. F. n° 90078340636

Via Roma, 27 80061 MASSA LUBRENSE (NA)

Tel e/o fax. 081/8789205-8089695

Sito web: www.icbozzaotra.edu.it

E-mail: naic8d8002@istruzione.it – P.E.C.: naic8d8002@pec.istruzione.it



Piano Annuale Per l'Inclusione (PPI) a. s. 2021/2022

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 39
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	18
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
Totali	39
N° PEI redatti dai GLO (17 Pei +1 pei provvisorio, alunni frequentanti)	18
N° PEI provvisorio per alunna nuova iscrizione as 2021/22 e nuova certificazione	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	12

B. Risorse professionali specifiche richieste	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno (già presenti in organico)	Programmazione individualizzata e personalizzata degli insegnamenti e delle attività didattico-formative.	SI
	Attività laboratoriali integrate flessibilmente programmate ed attuate in relazione alle dinamiche contestuali (classi aperte, laboratori, ecc.)	SI
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo in classe per promuovere una didattica inclusiva.	SI
Assistenti all'autonomia e alla comunicazione (incarico da assegnare in conformità con l'accordo di programma territoriale del Piano Sociale di Zona)	Attività individualizzate e di supporto assistenziale domestico e/o scolastico	SI
Funzioni strumentali inclusive / coordinamento	Attività di coordinamento ed organizzazione per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni (accoglienza ed intercultura, orientamento, continuità, benessere ed inclusione).	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Consulenza	SI

Docenti tutor/mentor	Attività di tutoraggio	SI
-----------------------------	------------------------	-----------

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione effettiva ai GLI/GLO	SI
	Rapporti con le famiglie (osservazione, rilevazione e segnalazione di eventuali difficoltà).	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione ai GLI e GLO	SI
	Rapporti con le famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Condivisione di specifiche strategie e metodologie inclusive	SI
Altri docenti	Diffusione di una effettiva cultura dell'inclusione e della valorizzazione delle attività del sostegno	SI
	Partecipazione a GLI e GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili e collaborazione con i docenti.	SI
	Formazione dedicata allo sviluppo delle specifiche competenze richieste per la gestione degli alunni disabili	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
E. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PEI, PDP, Patto di corresponsabilità e scelte educative della comunità educante.	SI
	Condivisione PEI, PDP, Patto di corresponsabilità e scelte educative.	SI
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con PIANO SOCIALE DI ZONA	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di formazione della comunità educante.	SI
	Partecipazione ai GLO e ai GLI	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	SI
	Partecipazione incontri GLI/GLO	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
H. Formazione docenti	Gestione della documentazione personalizzata	SI

	Redazione della documentazione personalizzata secondo le nuove normative ministeriali.	SI				
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe/Disagio e dispersione scolastica.	SI				
	Didattica speciale/uso delle TIC e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disturbi Intellettivi, sensoriali...)	SI				
	Maggior coinvolgimento di tutti i docenti (curricolari e di sostegno) nelle dinamiche di aggiornamento e autoformazione professionale	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X
Adattamento di metodologie e strategie educative attivate con la DDI						X
Realizzazione di progetti specifici di didattica in presenza e/o domiciliare						X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Scuola:**

- Favorisce l’adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica;
- formula la richiesta dell’organico di sostegno;
- gestisce le risorse umane e strumentali;
- convoca periodicamente GLO e GLI;
- rileva e monitora i BES presenti nella scuola;
- progetta gli interventi didattico/educativi in funzione dei diversi stili di apprendimento;
- assicura il reperimento di ausili nel caso di specifiche esigenze degli alunni;
- stabilisce protocolli di intesa con altre Istituzioni Scolastiche del territorio; accordi di programma con l’Amministrazione Comunale e il Piano Sociale di Zona;
- redige e aggiorna i PEI, i PDP ed i PDF;
- individua ed analizza le risorse e le competenze sociali e relazionali presenti in organico;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- rileva, monitora e valuta il grado di benessere nell’ambiente scolastico;
- rileva, monitora e valuta il rischio di evasione scolastica;
- promuove progetti di contrasto alla dispersione scolastica;
- aggiorna e verifica il Piano per l’inclusione;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche;
- elabora, raccoglie ed archivia la modulistica per l’inclusione;
-

- **Équipe multifunzionale – In accordo con U.O. NPI A del DS 59:**

- Redige le certificazioni cliniche ed elabora le Diagnosi funzionali;
- Individua i bisogni emergenti e si occupa degli aspetti diagnostici, riabilitativi ed assistenziali di tutti gli alunni con BES;

- collabora con la scuola e la famiglia alla realizzazione del Progetto didattico/formativo più adeguato per l'alunno (condivisione ed aggiornamento dei PEI e dei PDP).

- **Servizi sociali – In accordo con Ente Comune – Ufficio Politiche Sociali**

- Supporta la scuola e la famiglia nel percorso educativo e formativo, con eventuale assegnazione di assistenti domiciliari e/o specializzati.
- Attiva procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà.

- **Enti esterni :**

- presentano e collaborano nell'attuazione di progetti con finalità inclusive;

- **Famiglia:**

- Partecipa e condivide i percorsi formativi e individualizzati;
- partecipa ai GLI e ai GLO;
- partecipa all'analisi e alla valutazione condivisa dei bisogni emergenti;
- collabora attivamente all'interno della comunità educante.

- **Figure educative:**

- Offrono supporto educativo mirato e condiviso con i docenti e con la famiglia (anche qualora il supporto avvenga a domicilio) per l'inclusione e lo sviluppo dell'autonomia degli alunni con difficoltà cognitive, sensoriali, relazionali e di socializzazione;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Verranno fornite a tutti i docenti opportunità formative interne, esterne ed on line sui temi di inclusione, integrazione, dispersione scolastica e sui bisogni educativi speciali presenti nella scuola (es. autismo, DSA, ADHD...) nei seguenti ambiti:

- Metodologie e strategie didattiche per una pedagogia inclusiva;
- Strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- Nuove tecnologie per l'inclusione;
- Normativa relativa all'inclusione;
- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- Gruppo dei pari ed apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES;
- La comunicazione aumentativa come strategia per l'autismo infantile.

Strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- Adozione di criteri condivisi per la valutazione degli alunni con disabilità, degli alunni con D.S.A. e degli alunni con B.E.S non certificati, coerenti con quanto indicato nei PEI e nei PDP

Nella valutazione degli alunni con B.E.S. sono indicate, in coerenza con quanto formalizzato nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato, per quali discipline sono stati individuati specifici criteri e interventi didattici personalizzati, nonché quali attività integrative e di sostegno e/o interventi compensativi sono stati progettati e attuati, anche in sostituzione totale o parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi degli alunni in rapporto alle potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali, valorizzando l'evoluzione dei processi formativi.

Nel corrente anno scolastico e qualora se ne ravvisi la necessità, per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, così come per gli alunni Bes, ai sensi della legge 170/2010 si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del Piano Educativo Individualizzato e del Piano didattico personalizzato, anche tenendo conto degli adattamenti richiesti dalle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

Le risorse dei docenti di sostegno vengono assegnate in base ai seguenti criteri:

- Numero di ore proporzionali alla gravità della diagnosi;
- Continuità didattica;

Inoltre, ove necessario e possibile, si dispone il ricorso ai docenti dell'organico di potenziamento a supporto dei docenti curricolari e di sostegno.

Gli insegnanti specializzati, in collaborazione con i docenti di classe, promuovono:

- attività individualizzate, attività in piccoli gruppi di alunni, attività laboratoriali;
- facilitano l'integrazione tra pari nella gestione del gruppo classe;
- coordinano i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (genitori, specialisti, operatori ASL,...)

Il GLO :

- elabora il PEI;
- verifica in itinere i risultati raggiunti e provvede eventualmente alla rimodulazione del PEI;
- attiva le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (master learning)

- Altro in rapporto alla specificità dell'intervento

Le due docenti funzioni strumentali:

- operano efficacemente per la promozione dell'Inclusività supportando i docenti nella gestione della documentazione specifica (PEI, PDP), coordinando gli interventi di integrazione scolastica degli alunni con BES, gestendo i rapporti fra la scuola, le famiglie e gli enti presenti sul territorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Al fine di attivare una rete di rapporti efficaci e costanti con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio, si auspica il consolidamento e l'ampliamento della rete di collaborazione con servizi e realtà presenti sul territorio, da integrare eventualmente anche in base alle esigenze che si presenteranno: Servizi Sociali (Assistente Sociale Comune di Massa Lubrense e Assistente Sociale ASL), operatori socio-sanitari ASL (équipe multidisciplinare), cooperative sociali locali, A.S.P. Piano Sociale di zona, Centri di riabilitazione, rete di scuole.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La famiglia è corresponsabile, grazie alla condivisione e sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità, nella realizzazione del percorso educativo/formativo ed è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate anche mediante la partecipazione agli organi collegiali;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi in atto e individuare azioni di miglioramento;

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e in base alle effettive capacità degli studenti con BES, viene elaborato un Piano Didattico Personalizzato o un Piano Educativo Individualizzato. In tali documenti vengono stabiliti gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo\didattiche con gli opportuni strumenti dispensativi e compensativi, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio\assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni singolo alunno con bisogni educativi speciali si dovrà provvedere a costruire un efficace percorso finalizzato, rispondente ai bisogni specifici della persona. Si dovranno monitorare i progressi ed il successo delle azioni promosse durante l'intero percorso educativo-didattico favorendone l'esito positivo nel pieno rispetto della persona.

Un curriculum attento alle diversità, deve prevedere l'accoglienza di tutti gli studenti con B.E.S sia all'inizio del percorso scolastico che in corso d'anno e deve inoltre garantire il passaggio di informazioni relative a tali studenti da un ordine di scuola ad un altro, facilitando l'inserimento graduale dello studente nel nuovo contesto educativo.

Inoltre, un curriculum attento alla promozione di percorsi formativi inclusivi, deve prevedere attività opportunamente adattate rispetto ai compiti comuni, attività differenziate con materiale opportunamente predisposto, affiancamento\guida nell'attività comune svolta in classe, attività di approfondimento\recupero per piccoli gruppi nella classe o per classi parallele, attività di

approfondimento\recupero individuale, tutoraggio e lavori di gruppo tra pari in classe, attività di piccolo gruppo fuori dalla classe, affiancamento\guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio, attività individuale e autonoma, attività alternativa, laboratori specifici. L'obiettivo del processo di insegnamento/apprendimento è quello di far partecipare e lavorare ciascun alunno secondo le proprie capacità per favorire il successo formativo e aumentare i livelli di autostima. Ampliare la partecipazione per accrescere le opportunità educative di tutti gli alunni è alla base di un processo di insegnamento/apprendimento efficace e pertinente. Obiettivo dell'integrazione scolastica è ampliare l'accesso all'istruzione e promuovere la piena partecipazione e le opportunità educative di tutti gli studenti suscettibili di esclusione al fine di realizzare pienamente il loro potenziale.

Tale curriculum deve ancora distinguersi per:

- CONTENUTI (alternativi, ridotti o facilitati);
- SPAZI (organizzazione del setting didattico, attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula, spazi attrezzati, luoghi extra-scuola);
- TEMPI (tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività);
- MATERIALI\STRUMENTI (materiale predisposto, strutturato, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale, testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari, mappe concettuali, video, computer, LIM, ausili vari);
- VERIFICHE (comuni, comuni graduate, programmate, adattate, personalizzate, differenziate sulla base dei PEI e PDP, proposte in classe per ogni singola disciplina);
- VALUTAZIONE che terrà conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza e verificherà quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

In sintesi è necessario:

- Creare ambienti di apprendimento efficaci
- Incentivare la motivazione, il coinvolgimento emotivo e la concentrazione degli alunni, attraverso una didattica flessibile, equa e ridondante
- Fornire pari opportunità attraverso approcci diversificati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento
- Utilizzare strumenti di valutazione appropriati
- Definire obiettivi di apprendimento adeguati
- Differenziare compiti e materiale
- Rispondere a bisogni speciali con attenzioni ed ausili speciali
- Favorire la comunicazione in ogni sua forma possibile e l'alfabetizzazione
- Progettare attività multisensoriali e multi esperienziali per ottenere un coinvolgimento empatico di tutte le figure coinvolte nel processo formativo
- Lavorare in rete con i rappresentanti di tutte le Istituzioni coinvolte nell' inclusione.

Nell'anno scolastico 2020/2021, nei periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza, a seguito dell'andamento epidemiologico dovuto alla diffusione del Covid 19, sono stati attivati i seguenti progetti inclusivi:

- E' bello starti vicino (per gli alunni certificati L104/92 della scuola primaria e secondaria)

- A casa come a scuola (per gli alunni fragili della scuola primaria)
- Progetto di istruzione domiciliare (per gli alunni fragili della scuola secondaria)
- Insieme è meglio (per gli alunni certificati L104/92 della scuola dell'infanzia)
- DDI per alunni fragili o conviventi con persone in situazione di fragilità (per tutti gli alunni dell'istituto che ne hanno fatto richiesta)

al fine di garantire il diritto allo studio, favorire la continuità dell'esperienza scolastica degli alunni diversamente abili e/o in condizione di fragilità , agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

E' stato inoltre attivato lo sportello di ascolto e di supporto psicologico rivolto a tutta la comunità scolastica per:

- offrire un supporto per l'acquisizione di strategie psico-educative di gestione della classe in presenza e/o a distanza, in particolare in considerazione delle norme anti Covid;
- offrire supporto al personale docente e non docente che, oltre a dover gestire le nuove modalità, ritmi ed alternanza di lavoro in presenze e/o a distanza, si ritrovano a confrontarsi e gestire gli effetti che l'emergenza sanitaria ha avuto sugli alunni e le loro rispettive famiglie;
- offrire supporto finalizzato alla sensibilizzazione dei rischi derivanti dall'uso incontrollato del web.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Saranno utilizzate tutte le risorse umane, materiali e tecnologiche, nonché le competenze presenti nella scuola.

L'Istituzione si propone di valorizzare le professionalità e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica per l'arricchimento dell'offerta formativa e il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e funzionalità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca opportunamente la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi.

Le proposte progettuali, per le differenziate metodologie e le competenze specifiche richieste, necessitano talvolta di risorse aggiuntive.

Nello specifico:

- Assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- Finanziamenti per corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
- Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità (UNA CATTEDRA E MEZZA per l'infanzia; OTTO CATTEDRE per la primaria e SEI CATTEDRE per la secondaria)
- Assegnazione di due figure di potenziamento, una per la Scuola Primaria ed una per la Scuola Secondaria (L 107/15).
- Assegnazione di educatori scolastici per gli alunni con BES.
- Assegnazione di assistenti alla comunicazione e all'autonomia per gli alunni con disabilità.

- Incremento di risorse umane per favorire l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione dei laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi.
- Risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e l'organizzazione di laboratori linguistici.
- Definizione di intese con l'Amministrazione Comunale, il Piano Sociale di Zona ed associazioni benefiche di volontariato che operano sul territorio.
- Costituzione di reti di scuole in tema inclusività;
- Costituzione di rapporti con PSZ per consulenze e relazioni di Intese.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola nell'ottica di favorire i talenti, le predisposizioni e le vocazioni individuali e, nel lungo termine, l'orientamento professionale:

La continuità educativa verticale, finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio di grado tra i vari ordini di scuola all'interno del nostro Istituto comprensivo, si attua attraverso una serie di incontri sistematici tra gli insegnanti coinvolti. Attraverso lo scambio di informazioni ci si propone di raggiungere un coordinamento sui contenuti, le strategie e le metodologie utilizzate che hanno prodotto esiti positivi, per uniformare gli interventi educativi nell'ottica di un'efficacia formativa in itinere. La continuità, pertanto, viene valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire e garantire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione, l'apprendimento ed il benessere psicofisico. A tale riguardo i tre progetti cardine del PTOF sono: Progetto Accoglienza, Progetto Continuità e Progetto Orientamento. Nell'ambito della continuità educativa orizzontale, tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno, la scuola si impegna a tenere rapporti organici e costanti con le famiglie, gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio.

Redatto dalle docenti Funzioni strumentali per l'Inclusività dell'Istituto.


Approvato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2021

Le Docenti funzioni strumentali

di Martino Antonella



Persico Rosanna



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angelina Aversa

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa